



## LA BELLEZZA DISARMATA

*PRESENTAZIONE DEL PRIMO LIBRO ITALIANO (Ed. RIZZOLI) DI DON JULIÁN CARRÓN*

*L'EREDE DI DON GIUSSANI ALLA GUIDA DI COMUNIONE E LIBERAZIONE*

Martedì 3 maggio ore 20:45, Auditorium del Palazzo della Gran Guardia - Verona

«Ma noi cristiani crediamo ancora nella capacità della fede che abbiamo ricevuto di esercitare un'attrattiva su coloro che incontriamo e nel fascino vincente della sua bellezza disarmata?». Questo è l'interrogativo che ha spinto in questi mesi don Julián Carrón a girare l'Italia per dialogare sui temi affrontati nel suo libro con le personalità più diverse: da uomini di Chiesa come il card. Jean-Louis Tauran a musulmani come Wael Farouq, da politici con storie apparentemente distanti come Fausto Bertinotti e Luciano Violante a giornalisti come Gianni Riotta e Antonio Polito.

Nel "crollo delle evidenze", in cui Papa Benedetto XVI ha magistralmente sintetizzato la crisi antropologica dell'Occidente, l'urto provocatorio della realtà continua a essere la via maestra e misteriosamente provvidente che ridesta nell'io la vertiginosa domanda di verità e di significato, anche per chi crede.

Solo se l'avvenimento cristiano si dimostra capace di risvegliare l'io, di farlo rinascere in tutte le sue dimensioni - ragione, affezione, libertà - e di mantenerlo nella posizione adeguata per affrontare l'intera esistenza, con le sue prove e la sua problematicità, può risultare credibile e suscitare l'interesse dell'uomo contemporaneo.

Per questo Carrón mette l'accento sulla fede come testimonianza di un io afferrato dall'amore di Cristo: **come ricorda Papa Francesco, «solo così si può proporre nella sua forza, nella sua bellezza, nella sua semplicità, l'annuncio liberante dell'amore di Dio e della salvezza che Cristo ci offre»**. Qui è tutta la stoffa della presenza cristiana nel mondo e così l'incontro con i "testimoni" di Gesù, oggi come duemila anni fa, continua a essere possibilità presente e viva che la domanda che urge nel cuore di ogni uomo trovi finalmente il suo compimento.

Che cosa infatti può strappare al nulla omologante e riaprire alla speranza? Solo l'incontro con persone nella cui vita si documentino una coscienza nuova e più profonda di sé e della realtà, in tutte le dimensioni del vivere (educazione, famiglia, lavoro, politica), un desiderio interamente dispiegato, una capacità di gratuità, di letizia e di costruttività normalmente irreperibili, perché originati dal dono di un Altro. **Non è forse questo l'incontro che tutti anche inconsapevolmente attendiamo? Questo è allora il contributo che i cristiani sono chiamati a dare oggi più che mai: la testimonianza di una «bellezza disarmata», di una pienezza di vita possibile, perché salvata da Cristo.**

Per questo Comunione e Liberazione Verona e il Centro di Cultura Europea Sant'Adalberto, con il patrocinio del Comune di Verona, hanno organizzato una serata di presentazione per riflettere intorno ai temi toccati dal libro invitando: **don Julián Carrón**, Presidente della Fraternità di Comunione e Liberazione e Autore del libro; **Mauro Magatti**, Professore Ordinario di Sociologia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; **Luigina Mortari**, Direttore del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona. Gli interventi saranno coordinati da Mattia Castelletti, Comunione e Liberazione Verona.

Verona, 9 aprile 2016